

Il Mio Canto Libero (Battisti Mogol)

In un mondo che
Non ci vuole più
il mio canto libero sei tu
E l'immensità
si apre intorno a noi
Al di là del limite degli occhi tuoi
Nasce il sentimento
Nasce in mezzo al pianto
E s'innalza altissimo e va
E vola sulle accuse della gente
A tutti i suoi retaggi indifferente
Sorretto da un anelito d'amor
Di vero amore

In un mondo che (pietre un giorno case)
Prigioniero è (ricoperte dalle rose
selvatiche)
respiriamo liberi io e te (rivivono, ci
chiamano)
e la verità (boschi abbandonati)
si offre nuda a noi (e perciò sopravvissuti
vergini)

e limpida è l'immagine (si aprono)

ormai (ci abbracciano)

Nuove sensazioni,
Giovani emozioni
Si esprimono purissime

In noi

La veste dei fantasmi del passato
Cadendo lascia il quadro immacolato

E s'alza un vento tiepido d'amore
Di vero amore
E riscopro te
Dolce compagna che
Non sai domandare ma sai
Che ovunque andrai
Al fianco tuo mi avrai
Se tu lo vuoi

Pietre un giorno case
Ricoperte dalle rose selvatiche
Rivivono,
Ci chiamano
Boschi abbandonati
E perciò sopravvissuti vergini
Si aprono,
Ci abbracciano
In un mondo che
Prigioniero è
Respiriamo liberi
Io e te
E la verità
Si offre nuda a noi
E limpida è l'immagine
Ormai
Nuove sensazioni,
Giovani emozioni
Si esprimono purissime
In noi
La veste dei fantasmi del passato
Cadendo lascia il quadro immacolato
E s'alza un vento tiepido d'amore
Di vero amore
E riscopro te